

Legge 25 febbraio 1992 n. 215 **"Azioni positive per l'imprenditorialità femminile"**

La legge n. 215/92 è diretta a promuovere l'eguaglianza sostanziale e le pari opportunità per uomini e donne nell'attività economica e imprenditoriale.

Possono presentare domanda per accedere ai contributi della legge n. 215/92 le piccole imprese nelle quali la componente femminile sia così rappresentata:

- le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60% da donne
- le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi da donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne
- le imprese individuali il cui titolare sia una donna

Settori di attività: Industria, Artigianato, Agricoltura, Commercio, Turismo e Servizi.

Le spese ammesse sono quelle sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda e quelle sostenute a decorrere dal termine di chiusura del bando precedente (15/04/2003), per un importo non inferiore a € 60.000 e non superiore a € 400.000, e variano secondo la tipologia dell'investimento:

Per avvio di nuove attività, per acquisto di attività preesistenti e per progetti aziendali innovativi:

- Impianti generali
- Macchinari ed attrezzature
- Opere murarie, nel limite del 25% degli impianti e delle attrezzature
- Progettazione e direzione lavori, nel limite del 5% delle opere murarie
- Studi di fattibilità e piani di impresa, comprensivi dell'analisi di mercato, studi per la valutazione dell'impatto ambientale, nel limite del 2% dell'investimento totale
- Acquisto di brevetti
- Acquisto di software
- Costo per l'acquisto dell'attività, limitatamente al valore relativo a macchinari, attrezzature, brevetti e software

Per acquisizione di servizi reali

- Servizi destinati all'aumento della produttività aziendale
- Trasferimento di nuove tecnologie: progettuali, organizzative e produttive
- Ricerca di nuovi mercati per il collocamento dei prodotti
- Sviluppo di sistemi di qualità

Gli investimenti sono effettuati entro 24 mesi a decorrere dalla data di concessione del contributo.

L'agevolazione è concessa nella misura del 50% della spesa ammessa, elevabile fino al 75% per le iniziative ubicate nei territori svantaggiati, ed è erogata per il 50% nella forma di contributo in conto capitale e per il restante 50% nella forma di finanziamento a tasso agevolato.

Il finanziamento agevolato avrà una durata massima di 10 anni, con tasso agevolato pari allo 0,50% annuo, e rate annuali costanti posticipate al 31 dicembre di ogni anno.

Per le iniziative di acquisto dei servizi reali la misura dell'agevolazione è pari al 30%, elevabile fino al 40% nelle aree territoriali svantaggiate, erogata ugualmente come sopra descritto.

Le domande vengono inserite in tre distinte graduatorie, articolate per macrosettori, in riferimento al codice di attività ISTAT della richiedente, come segue:

1. agricoltura: attività di cui alle sezioni A e B della Class. ISTAT 2002

2. manifatturiero e assimilati: : attività di cui alle sezioni C, D, E, F della Class. ISTAT 2002
3. commercio, turismo e servizi: attività di cui alle sezioni G, H, I, J, K, M, N, O della Class. ISTAT 2002

La posizione di ciascuna domanda nella graduatoria di pertinenza è determinata in relazione al punteggio complessivo, calcolato sulla base dei seguenti criteri:

- 1) nuovi occupati rispetto agli investimenti ammessi;
- 2) nuova occupazione femminile rispetto agli investimenti ammessi;
- 3) nuovi investimenti rispetto agli investimenti totali;
- 4) partecipazione femminile nell'impresa;
- 6) certificazioni ambientali e di qualità;
- 7) realizzazione di progetti per l'introduzione di forme di flessibilità già ammessi ai benefici, di cui all'Art. 9 Legge n. 53 dell' 08/03/2000.

Ai suddetti criteri si aggiungono i criteri di priorità stabiliti dalla Regione Puglia:.

- sezione K cod. di attività 72 informatica e attività connesse	punti 10
- sezione K cod. di attività 73 ricerca e sviluppo	punti 10
- sezione K cod. di attività 74 altre attività professionali e imprenditoriali	punti 10
- sezione H cod. di attività 55.11 alberghi e motel con ristorante	punti 10
- sezione H cod. di attività 55.12 alberghi e motel senza ristorante	punti 8
- sezione H cod. di attività 55.2 campeggi e altri alloggi per brevi soggiorni	punti 6
- sezione H cod. di attività 55.21.1 ostelli della gioventù	punti 10
- sezione H cod. di attività 55.22 campeggi e aree attrezzate per roulotte	punti 6
- sezione H cod. di attività 55.23.1 villaggi turistici	punti 9
- sezione H cod. di attività 55.23.4 affittacamere, case per vacanze	punti 3
- sezione H cod. di attività 55.23.5 agriturismo	punti 10
- sezione H cod. di attività 55.23.6 altri esercizi alberghieri complementari	punti 6
- sezione H cod. di attività 63.30 attività delle agenzie di viaggio	punti 10